

Codice A1814B

D.D. 14 febbraio 2022, n. 342

Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale per attraversamento n. 2 del fiume Bormida mediante riutilizzo infrastruttura Infratel esistente staffata al ponte lungo la Strada Statale SS 30 dal Km 39+685 al Km 39+835 nel Comune di Terzo (AL).



ATTO DD 342/A1814B/2022

DEL 14/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Demanio idrico fluviale. Convenzione tra Regione Piemonte e INFRATEL Italia S.p.A. rep. n. 224 del 03/10/2017 e Atto aggiuntivo rep. n. 228 del 28/09/2018. Concessione demaniale per attraversamento n. 2 del fiume Bormida mediante riutilizzo infrastruttura Infratel esistente staffata al ponte lungo la Strada Statale SS 30 dal Km 39+685 al Km 39+835 nel Comune di Terzo (AL).

Premesso che:

- tra la Regione Piemonte ed il Ministero dello Sviluppo Economico è stato sottoscritto, in data 8 giugno 2016, un accordo di programma per lo sviluppo della banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.G.R. n° 22-3299 del 16/05/2016; tale accordo prevede al comma 2 dell'art. 2 che: *“il Ministero assicura l’attuazione tramite la società in house Infratel Italia S.p.A., che agisce in qualità di soggetto attuatore degli interventi”*; al comma 1 dell'art. 2 prevede che il soggetto attuatore può individuare uno o più soggetti a cui assegnare l'appalto per la costruzione, manutenzione dell'infrastruttura passiva e la gestione dei servizi wholesale passivi.

Preso atto che:

- la società Open Fiber S.p.A. si è aggiudicata l'appalto per la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione dell'infrastruttura passiva a banda ultra larga (BUL) nelle aree bianche della Regione Piemonte;

- con nota prot. n. 36415 del 3/08/2021, il dott. ing. Giovanni Romano Poggi, in qualità di Procuratore e Regional Manager Cluster C&D della Società Open Fiber S.p.A. con sede legale in Viale Certosa n° 2 – 20155 Milano, ha presentato istanza per ottenere la concessione demaniale dell'attraversamento n. 2 del fiume Bormida mediante riutilizzo infrastruttura Infratel esistente staffata al ponte lungo la Strada Statale SS 30 dal Km 39+685 al Km 39+835 nel Comune di Terzo (AL), riconducibile all'accordo suddetto.

Vista la Convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A. (Rep. Contratto digitale n° 224 del 03/10/2017), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 3570/A18000 del 06/12/2016, che prevede forme di semplificazione per il rilascio delle concessioni demaniali ad Infratel Italia S.p.A. per regolare l'utilizzo dei beni appartenenti al demanio idrico.

Visto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione summenzionata (Rep. Contratto digitale n° 228 del 28/09/2018) che estende le procedure di semplificazione anche agli interventi di cui all'Accordo sulla banda ultra larga (BUL), il cui schema è stato approvato con D.D. n° 2100/A18000 del 12/07/2018.

Atteso che:

- la Società Open Fiber S.p.A. in data 21/01/2022 ha perfezionato la documentazione progettuale in riscontro alla richiesta di documentazione integrativa del 19/11/2021 espressa dall'autorità idraulica competente, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria;

- la società Open Fiber S.p.A., nel rispetto della convenzione succitata, ha allegato all'istanza una relazione tecnica ed un fascicolo tecnico in base ai quali è prevista la realizzazione dell'intervento in oggetto, contenente la corografia (scala 1:10.000), lo stralcio catastale (scala 1:2.000), sezioni longitudinali e trasversali tipo e documentazione fotografica;

- nell'istanza presentata, la società Open Fiber S.p.A. ha dichiarato di aver richiesto l'assenso del proprietario del ponte cui l'infrastruttura viene staffata, l'ANAS, con nota prot. OPF 0108751 del 30/07/2021;

- l'avviso di presentazione dell'istanza, è stato inviato al Comune di Terzo e, in esito alle pubblicazioni di rito, non sono state presentate osservazioni né opposizioni.

Visto il Nulla Osta idraulico PIAL3962 rilasciato con nota prot. n. 3288 del 11/02/2022 dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po – Ufficio operativo di Alessandria.

Vista la D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016 con cui sono state approvate le modalità di semplificazione per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale per l'attraversamento di corsi d'acqua demaniali con linee tecnologiche ed infrastrutture lineari a rete su manufatti esistenti.

Richiamato integralmente quanto disposto dalla sopraindicata convenzione, dal disciplinare tipo ad essa allegato e del relativo atto aggiuntivo, in particolar modo per quanto concerne l'impegno a provvedere a cura e spesa del richiedente, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione, qualora emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento ospitante.

Considerato che, come recepito dalla tabella di cui all'allegato A della l.r. 19/2018, il rilascio di concessioni ai gestori dei servizi di comunicazione elettronica è esente dal pagamento dei canoni demaniali in applicazione del d.lgs. n. 259/2013 (codice delle comunicazioni elettroniche).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Dato atto che l'assolvimento dell'imposta di bollo per il rilascio della copia conforme della determinazione è avvenuto con dichiarazione agli atti del Settore.

Dato atto che il procedimento si è concluso oltre i termini previsti per il perfezionamento della

documentazione progettuale da parte di Open Fiber avvenuto in data 19/01/2022 a fronte della richiesta formulata dall'A.I.Po – Ufficio operativo di Alessandria il 19/11/2021, necessaria per l'espressione del parere idraulico.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con r.d. 523/1904;
- Visti gli artt. 86 e 89 del d.lgs. 112/98;
- Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008;
- Vista la d.g.r. 24/03/1998 n° 24-24228;
- Visto l'art. 59 della l.r. 44/00;
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- Viste le ll.rr. n. 20/2002, n. 12/2004, n. 17/2013 e 19/2018;
- Visto il regolamento regionale n. 14/R/2004 così come modificato dal regolamento regionale n. 2/R/2011;

determina

1. di concedere alla Società Infratel Italia S.p.A. con sede legale in via Calabria, 46 e sede operativa in viale America, 201 – 00144 ROMA, c. f. e partita IVA n. 07791571008, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza presentata dalla Società Open Fiber S.p.A.;
2. di richiamare integralmente quanto stabilito nella convenzione tra Regione Piemonte e Infratel Italia S.p.A., nel disciplinare tipo ad essa allegato e nell'atto aggiuntivo;
3. di richiamare integralmente le prescrizioni contenute nel Nulla Osta idraulico, allegato quale parte integrante alla presente determinazione, PIAL3962 rilasciato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po - Ufficio Operativo di Alessandria con nota prot. n. 3288 del 11/02/2022, cui Open Fiber S.p.A., con sede legale in viale Certosa, 2 -20155 MILANO, c.f. e partita IVA n. 09320630966, dovrà scrupolosamente attenersi per la realizzazione dell'intervento.

Qualora, come previsto nell'Allegato A della D.D. n. 431/A18000 del 23/02/2016, emergesse l'inadeguatezza dell'attraversamento, il concessionario, in relazione agli interventi che saranno necessari per l'adeguamento del manufatto ospitante (modifiche e/o demolizioni), dovrà provvedere a sua cura e spesa, all'adeguamento e/o alla rimozione del servizio oggetto della presente autorizzazione.

La concessione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in caso di danneggiamento o di interruzione del servizio dovuto a ragioni idrauliche o di stabilità dell'infrastruttura ospitante.

La concessione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di

ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR del Piemonte entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario entro 120 gg. innanzi al Capo dello Stato.

IL FUNZIONARIO ESTENSORE

Luisella Sasso

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)

Firmato digitalmente da Roberto Crivelli